



Verbale per seduta del 23-09-2008 ore 15:00

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Patrizio Berengo, Ivano Berto, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello, Tobia Bressanello, Giuseppe Caccia, Giampietro Capogrosso, Felice Casson, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Danilo Corrà, Franco Ferrari, Bruno Filippini, Giacomo Guzzo, Valerio Lastrucci, Alberto Mazzonetto, Ezio Oliboni, Carlo Pagan, Giorgio Reato, Alfonso Saetta, Raffaele Speranzon, Fabio Toffanin, Giuseppe Toso, Diego Turchetto, Roberto Turetta, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Patrizio Berengo, Ivano Berto, Claudio Borghello, Giuseppe Caccia, Giampietro Capogrosso, Saverio Centenaro, Giacomo Guzzo, Valerio Lastrucci, Carlo Pagan, Giorgio Reato, Raffaele Speranzon, Fabio Toffanin, Giuseppe Toso, Diego Turchetto, Roberto Turetta, Michele Zuin, Daniele Commerci (sostituisce Tobia Bressanello), Franco Conte (sostituisce Felice Casson), Paolino D'Anna (sostituisce Alfonso Saetta), Bruno Lazzaro (assiste), Maria Paola Miatello Petrovich (sostituisce Danilo Corrà), Jacopo Molina (sostituisce Franco Ferrari).

Altri presenti: Assessore Gianfranco Vecchiato, Assessore Enrico Mingardi, Assessore Michele Mognato, Direttore Giovanni Battista Rudatis, Presidente della Municipalità Mestre Centro.

Ordine del giorno seduta

1. Esame della proposta di deliberazione P.D. 478 del 08/02/08 – Variante al Piano Particolareggiato per la zona per Attrezzature Economiche Varie sita in Mestre zona Terraglio approvato con delibera C.C. 28.07.1997 n.199 – Introduzione delle modifiche previste dalla Variante al P.R.G. per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n.3905/2004 ai sensi dell'art. 74 delle N.T.S.A. – Z.T.O. mista di tipo R.T.S., sottozona R.T.S. 1 – Z.T.O. di tipo D, sottozona D4.b.2 – Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione

Verbale seduta

Alle ore 15.20 il Presidente Centenaro constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

CENTENARO: ricorda alla commissione l'argomento all'ordine del giorno. Fa presente che sono stati invitati componenti delle CSV ed invita il suo Presidente ad illustrare il parere espresso dalla CSV sul provvedimento in oggetto.

GATTO: illustra il parere della CSV.

Alle 15.30 esce il consigliere D'Anna

GIROTTI: illustra le linee generali del provvedimento e offre una breve cronistoria dello sviluppo della zona e delle scelte urbanistiche. Illustra le osservazioni che sono state controdedotte. Spiega che alla fine delle sedici osservazioni viene riportato il testo normativo. Illustra le controdeduzioni al parere della CSV osservando che la CSV si è espressa a termini scaduti evidenziando alcune criticità quindi non esprimendo un vero e proprio parere contrario. Spiega che in ogni caso si è ritenuto opportuno controdedurre ugualmente al parere della CSV. In particolare, ritiene che chiedere un progetto unico per l'invarianza idraulica è sbagliato in quanto le zone prese in esame sono già edificate ed urbanizzate. Fa presente che con la variante al P.P. si vanno ad aumentare le parti permeabilizzate e comunque con le norme si andrà a porre un vincolo per un adeguamento alla invarianza idraulica secondo le ordinanze del commissario Carraro. Fa presente che la CSV propone di non edificare la terza torre; afferma che sono già iniziati i lavori quindi se si volessero seguire le indicazioni della CSV bisognerebbe indennizzare i privati per realizzare opere di invarianza dove sono già in fase di costruzione.

Alle 16.00 esce il consigliere Toso.

GIROTTI: illustra i quattro emendamenti. Fa presente che il numero 4 riguarda le quantità destinate a terziario e a residenza. Ricorda che inizialmente si è cercato di distribuire in maniera equa le superfici. Afferma che nell'emendamento numero 4 si inserisce l'opzione che permette, qualora ci fosse la rinuncia al terziario per passare al residenziale, di recuperare il mancato introito tramite il convenzionamento cioè chiedendo la vendita o l'affitto di alcune residenze a prezzo convenzionato.

BERENGO: interviene in merito alla questione del passaggio da terziario a residenza. Ritiene che a Mestre ci sono troppe diversità nel passaggio tra zone attigue ma troppo diverse tra loro.

LASTRUCCI: ritiene che si debba adeguatamente valutare la problematica della viabilità e della accessibilità. Fa notare che i collegamenti ciclabili non sono segnati e riterrebbe utile che lo fossero. Ritiene che la stazione SFMR e l'ospedale potrebbero rappresentare un unico accesso su gomma e si dichiara d'accordo sul fatto che venga data la possibilità di convenzionare parte del residenziale nel caso prima illustrato dall'architetto Girotto.

CAPOGROSSO: dichiara che la necessità di oggi è quella di rivedere una situazione dove forse inizialmente non era opportuna la destinazione ad attività economiche. Chiarisce con i tecnici che in quell'ambito è già sancito che una parte venga destinata a residenza.

CENTENARO: chiede se oggi l'eventuale residenza è già autorizzata.

GIROTTTO: risponde che ciò potrà essere solo dopo l'approvazione della variante.

CAPOGROSSO: precisa che la variante al PRG prevede una zona RTS e chiede se con questa proposta c'è qualcuno che anche fuori degli ambiti RTS chiede la trasformazione da terziario a residenziale. Chiede se l'ambito della RTS copre o meno le tre torri di cui due già edificate.

GIROTTTO: risponde affermativamente a quest'ultimo quesito.

CAPOGROSSO: chiede se al di fuori della RTS qualcuno ha chiesto il cambio di destinazione d'uso. Ritiene che sia opportuno intervenire anche abbandonando quote di terziario già realizzato per dare continuità alla zona residenziale.

VECCHIATO: espone una breve cronistoria della zona e delle scelte urbanistiche che si sono sviluppate.

Alle 17.20 il Presidente Centenaro dichiara chiusa la seduta.